

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

 · Denominazione commerciale **MANGANESE SOLFATO**

· Articolo numero: 2405320

· Numero CAS:

10034-96-5

· Numeri CE:

232-089-9

· Numero indice:

025-003-00-4

· Numero di registrazione 01-2119456624-35-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Produzione di fertilizzanti e fungicidi.

Industria degli inchiostri da stampa e coloranti tessili.

Nella concia.

Trattamento delle superfici.

Intermedio nella produzione di altri composti di manganese.

Reagente di laboratorio.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

 responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it
Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti
1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008


GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

IT

Data di compilazione: 29.12.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 29.12.2023

Denominazione commerciale MANGANESE SOLFATO

(Segue da pagina 1)



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS05

GHS08

GHS09

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

manganese solfato monoidrato

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

10034-96-5 manganese solfato (oso) monoidrato

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 232-089-9

Numero indice: 025-003-00-4

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In caso di malessere, contattare un centro antiveleNI o un medico.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 29.12.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 29.12.2023

Denominazione commerciale MANGANESE SOLFATO

(Segue da pagina 2)

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni.

Non provocare il vomito.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica

Schiuma

Polvere

Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio

Ossidi di zolfo

Manganese

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare protezione respiratoria.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Evitare la formazione di polvere

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Per chi non interviene direttamente Mettere al sicuro le persone.**6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale MANGANESE SOLFATO

(Segue da pagina 3)

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

- Evitare la formazione di polvere.
- Raccogliere con mezzi meccanici.
- Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
- Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
- Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
- Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.
- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- Evitare la formazione di polvere. Non fumare ed evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
- Evitare la formazione di polvere.
- Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
- Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- Indossare guanti adatti
- Proteggersi gli occhi e la faccia
- Indossare indumenti protettivi adatti
- Avere disponibile il lavaggio oculare
- Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

- Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura
- Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

- Proteggere da umidità e acqua.
- Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

7.3 Usi finali particolari Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
10034-96-5 manganese solfato monoidrato

- | | |
|----|---|
| VL | Valore a lungo termine: 0,2 mg/m ³ |
| | Frazione inalabile; come Mn |

DNEL

- Consumatori
- Inalazione Sistemici – cronici 0,043 mg/m³
- Dermica Sistemici – cronici 0,0021 mg/kg/d
- Lavoratori
- Inalazione Sistemici – cronici 0,2 mg/m³
- Dermica Sistemici – cronici 0,0021 mg/kg/d

PNEC

- Acqua dolce 0,0128 mg/l
- Acqua marina 0,0004 mg/l

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 29.12.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 29.12.2023

Denominazione commerciale MANGANESE SOLFATO

(Segue da pagina 4)

Sedimenti in acqua dolce 0,0114 mg/kg

Sedimenti in acqua marina 0,00114 mg/kg

Acqua, rilascio intermittente 0,03 mg/l

Microorganismi STP 56 mg/l

Compartimento terrestre 25,1 mg/kg

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

 · **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

 · **Protezione respiratoria**

Apparecchio respiratorio consigliato in caso di mancata ventilazione o eccessiva formazione di polvere (rif. EN 143).

 · **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti** Usare i guanti protettivi.

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

 · **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

 · **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.

 · **Controlli dell'esposizione ambientale**

Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Stato fisico**

Solido

 · **Colore:**

Bianco rosato

 · **Odore:**

Inodore.

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:**

700 °C (anidro)

 · **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

850 °C

 · **Infiammabilità**

Sostanza non infiammabile.

 · **Limite di esplosività inferiore e superiore**

 · **inferiore:**

Non definito.

 · **superiore:**

Non definito.

 · **Punto di infiammabilità:**

Non applicabile

 · **ph (10 g/l) a 20 °C**

6,0 - 6,5

 · **Viscosità:**

 · **dinamica:**

Non applicabile.

 · **Solubilità**

 · **Acqua a 20 °C:**

43 - 45 %

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 29.12.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 29.12.2023

Denominazione commerciale MANGANESE SOLFATO

(Segue da pagina 5)

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	
· Densità relativa a 20 °C	2,93 g/ml
· Caratteristiche delle particelle Vedere punto 3.	
· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Solido.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Contenuto solido:	100,0 %
· Peso molecolare	169,01 g/mol
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.
Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.
Evitare l'umidità.
Consultare la Sezione 7 della SDS
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Acidi.
Agenti ossidanti.
Polveri metalliche
Perossidi inorganici.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 29.12.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 29.12.2023

Denominazione commerciale MANGANESE SOLFATO

(Segue da pagina 6)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Ossidi di carbonio

Ossidi di zolfo.

Manganese

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

 · **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
10034-96-5 manganese solfato monoidrato

Orale	LD50	2.150 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

LC50 – Inalazione Ratto > 4,45 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

Tossicità acuta

LC50 (96 h) Pesci (Salmo trutta) 49,9 mg Mn/l

LC50 (48 h) Crostacei (Daphnia magna) 9,8 mg Mn/l

EC50 (72 h) Alghe (Desmodesmus subspicatus) 61 mg/l

EC50 (3 h) Microorganismi (Fanghi attivi con acque reflue domestiche) > 1000 mg/l

Tossicità cronica

NOEC (30d) Pesci (Danio rerio) 2,78 mg Mn/l

NOEC (60d) Crostacei (Macrobrachium rosenbergii) 0,01 mg Mn/l

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 29.12.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 29.12.2023

Denominazione commerciale MANGANESE SOLFATO

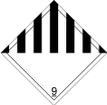
(Segue da pagina 7)

- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:** Tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
 Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
 tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
 Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN3077
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (manganese solfato monoidrato)
- **IMDG** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S., MARINE POLLUTANT
- **IATA** ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA**
- 

- **Classe** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
- **Etichetta** 9
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** III
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
 Simbolo (pesce e albero)
- **Marcatura speciali (ADR):** Simbolo (pesce e albero)
- **Marcatura speciali (IATA):** Simbolo (pesce e albero)
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
- **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 90
- **Numero EMS:** F-A,S-F
- **Stowage Category** A
- **Stowage Code** SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 29.12.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 29.12.2023

Denominazione commerciale MANGANESE SOLFATO

(Segue da pagina 8)

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5 kg
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5 kg
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· UN "Model Regulation":	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MANGANESE SOLFATO MONOIDRATO), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Categoria Seveso E2** Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 200 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
- La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
- La sostanza non è contenuta
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
- La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
- La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
- La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 29.12.2023

Vers.: 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 29.12.2023

Denominazione commerciale MANGANESE SOLFATO

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 08.04.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 3

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT